

notiziario informativo della

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Anno XXVI° - Numero 3, Estate - Luglio 2022

Spedizione in abbonamento postale/70% Poste Italiane Filiale di Modena Tassa riscossa. **Direttore responsabile: Giovanni De Carlo**

Si avvicinano le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione 2023 - 2026

A tutti i SOCI,

il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE in carica terminerà il proprio mandato il **31-12-2022**, di conseguenza **anche il mio tempo di presidenza terminerà.**

Assieme al Consiglio organizzeremo le prossime elezioni in **novembre 2022, sabato 26.**

Definire la data per tempo, permetterà a tutti i Soci maggiorenni di partecipare, manifestando così con il voto le proprie preferenze. Invito i Soci a candidarsi per la formazione del prossimo CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della SOCIETA' OPERAIA di MUTUO SOCCORSO. Chiedo inoltre ai Soci di partecipare maggiormente alle attività ed alla vita della SOMS, magari suggerendo ed/ o organizzando nuove attività mantenendo viva e forte l'AGGREGAZIONE tra i Soci caratterizzando così l'IDENTITA' SOCIALE.

Ci sono due ordini di attività nella vita della Società:

Il primo è la gestione della SOMS come ente che continuamente deve allinearsi alle normative in "evoluzione", gestire i rapporti con i Soci, i sussidi ed il patrimonio. Il secondo è quello di realizzare attività in favore dei Soci mirate alla prevenzione sanitaria, alla aggregazione tra Soci con momenti ludici al fine di creare e favorire momenti sereni con nuove attività.

E' l'importanza fondamentale che hanno queste attività per la SOMS che mi spinge a chiedere ai Soci un maggior coinvolgimento nel decidere il futuro che potrà avere la SOMS. Vedo la possibilità di avere un gruppo di SENIOR che immagino formato da persone con un trascorso lavorativo e con esperienze da portare in SOMS per capire quale futuro costruire in SOMS.

L'altro gruppo formato da studenti o giovani che si stanno affacciando sul mondo del lavoro che vorremmo ci suggerissero idee, nuove attività, e progetti per il futuro della SOMS.

Le persone di questi due gruppi potrebbero, candidandosi, entrare nel CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE oppure svolgere assieme ad altri le attività vitali della SOMS. Tutte le attività principali e collaterali (Epifania - Befana, conferenze, cene, premi, ecc.) attuali della SOMS per continuare ad esistere necessitano di un costante ricambio od inserimento di nuove persone nella loro gestione. Il tipo di futuro della SOMS di Modena dipenderà molto dalla risposta che il nuovo CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE avrà dai Soci.

Riporto qui, adattandola per l'occasione, una nota affermazione di John Fitzgerald Kennedy: **"Non pensare a cosa la SOMS può fare per TE, ma pensa a quello che TU potresti fare per LEI, per i Soci e per il suo futuro".**

La mutualità e la solidarietà tra i Soci è ciò che ha formato la SOMS e che l'ha accompagnata per 160 anni. Certo di aver toccato in molti Soci lo spirito che ci accomuna, caramente, vi saluto...

Il Presidente
Enzo Crotti





Ecco i soci che, sorteggiati ad aprile tra coloro che risultavano in regola con il rinnovo della tessera 2022, hanno avuto il piacere di portarsi a casa una bottiglia di prosecco Banda Rossa della Cantina Bortolomiol di Valdobbiadene:

Ivan Beltrami - Loretta Campedelli - Claudia Grenzi

Monica Magnani - Sergio Ori - Giulia Paltrinieri

Angela Rivi - Felice Settanni - Silvia Tardelli - Fausto Tomasini

Daide Vaccari - Roberto Zanna

Ai fortunati, non resta che augurare Buon brindisi !!!

Un voto per la via Vandelli "Luogo del cuore"

A distanza di 12 mesi, torniamo ad occuparci della via Vandelli - *l'ultima delle strade antiche e la prima delle strade moderne* - voluta dal duca Francesco III d'Este per collegare la sua capitale, Modena, con Massa ed il mar Tirreno. Realizzata nel 1739 da Domenico Vandelli, era la più avveniristica delle strade carrozzabili, utilizzata per il commercio delle merci dalla pianura padana ai porti del Tirreno. Collega il palazzo ducale di Modena e di Sassuolo con quello di Massa, toccando anche il palazzo ducale di Pavullo e la rocca ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana.

L'occasione è fornita dall'avvio dell'undicesimo censimento "I luoghi del cuore", campagna nazionale per i luoghi italiani da non dimenticare, promossa dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano e dal supporto che delegazione Fai di Modena ha voluto fornire alla candidatura della via Vandelli, candidatura promossa dal comitato "amici della via Vandelli", fondato da Giulio Ferrari, nel 2017.

Dopo il censimento il Fai sosterrà una selezione di progetti promossi dai territori a favore dei luoghi che hanno raggiunto una soglia minima di 2.500 voti e per sostenere online la candidatura della Via Vandelli come luogo del Cuore, è sufficiente andare sul sito www.iluoghidelcuore.it, digitare "Via Vandelli" e votare.



Per il presidente della Provincia Gian Domenico Tomei "si tratta di un riconoscimento importante, che valorizza l'intero patrimonio storico e artistico del territorio modenese, e di questo occorre ringraziare il Fai, gli Amici della via Vandelli e quanti si sono spesi negli anni per rendere nuovamente attrattiva questa arteria ricca di tradizione e cultura".

Il comitato ha ricevuto il supporto anche delle delegazioni Fai di Lucca e del Gruppo FAI di Massa e delle sezioni Cai di Modena, Massa, Pavullo nel Frignano, Sassuolo, Carpi, e Castelnuovo di Garfagnana.

BPER:
Banca



Corso Canalchiaro 46
41121 Modena
Telefono fax: 059.222154



Definito il calendario per i prossimi premi agli studenti meritevoli

Annotatevi le date: è già ora di pensare ai premi di incoraggiamento scolastico

Perso ormai il conto delle varianti e sotto varianti di un virus che, nonostante precauzioni e vaccini ancora non possiamo dire di avere sconfitto del tutto, alla soglia dei mesi più caldi dell'anno, la Soms guarda comunque avanti. Precisamente ad ottobre, periodo tradizionalmente dedicato ai **premi di incoraggiamento scolastico**.

Ed al termine di un anno scolastico quasi ritornato alla normalità, abbiamo pensato che, il prossimo autunno, gli studenti debbano essere inviati a guardarci e ad interrogarci.

Per capire cosa, la Società Operaia, alla vigilia dei suoi 160 anni di vita, può offrire ai nuovi giovani soci in questi anni frenetici e complessi. Ed infatti, il titolo del saggio 2022 che i ragazzi dovranno comporre, vuole essere un invito, una richiesta di partecipazione alla vita della Società:

"Per rinnovare la nostra Società, senza perdere di vista i principi sui quali è basata, vi invitiamo a fare proposte che favoriscano la vostra partecipazione attiva"

Gli studenti che sono in possesso dei requisiti richiesti, secondo quanto stabilito dal regolamento vigente, dovranno presentare la **domanda di partecipazione** – redatta su apposito modulo, reperibile sia presso la segreteria sia sul sito internet (www.somsmodena.it), corredata di certificato (anche in copia) della scuola frequentata attestante i risultati ottenuti – entro e non oltre **martedì 4 ottobre 2022**.

Le domande saranno esaminate dall'ufficio sociale e dalla commissione nominata dal C.D.A. della SOMS per verificarne l'ammissibilità ed entro **martedì 11 ottobre 2022** agli interessati verrà comunicata l'eventuale non ammissione alla premiazione, per la mancanza dei requisiti previsti.

Gli studenti ammessi, soci o figli di soci, che si sono distinti per le ottime votazioni scolastiche conseguite, dovranno partecipare in sede, alla stesura del saggio relativo al livello scolastico di appartenenza (medie inferiori, medie superiori – diplomati compresi – e laureati). Soltanto gli studenti che saranno presenti e parteciperanno alla realizzazione del saggio potranno essere premiati. Il calendario degli incontri per la stesura del saggio è il seguente:

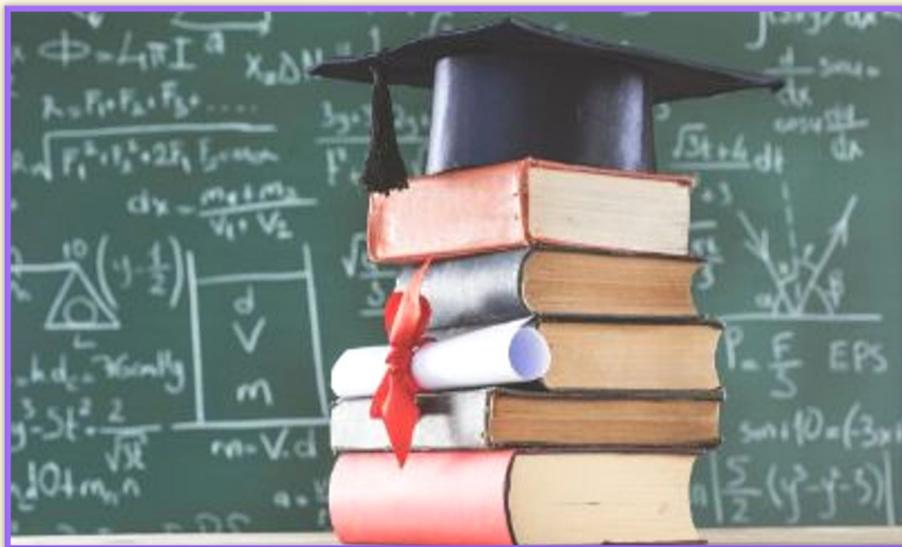
- studenti universitari: sabato 15 ottobre 2022 dalle 10.00 alle 12.00;

- studenti delle scuole secondarie di primo grado (medie inferiori): lunedì 17 ottobre 2022 dalle 16.00 alle 18.00;

- studenti delle scuole secondarie di secondo grado (medie superiori): mercoledì 19 ottobre 2022 dalle 16.00 alle 18.00.

In caso di impegni per il giorno del saggio è possibile partecipare ad uno degli altri incontri indipendentemente dal livello scolastico.

Il termine per la presentazione del saggio è fissato per **sabato 22 ottobre 2022**.



Venerdì 1 luglio 2022

LETTURA I MASSIMO JASONNI

Ore 17.30 Saluti

Vittorio Lugli Fondazione Collegio San Carlo
 Vincenzo Pacillo Università di Modena e Reggio Emilia
 Matilde Jasonni
 Michele Jasonni

Ore 18.00

*La dignità della professione forense
 e la dignità del lavoro*
 Lectio Magistralis di Giovanni Catellani

Conclusioni di Marcello Rossi
 Direttore rivista Il Ponte

Il convegno è dedicato al Prof. Avv. Massimo Jasonni (1946-2021), membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Collegio San Carlo, avvocato penalista e professore ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico nell'Università di Modena e Reggio Emilia. A lungo membro dei comitati direttivi delle riviste «Diritto e religione» e «Il Ponte».

Immagine: La Giustizia, Sala dei Cardinali, Fondazione Collegio San Carlo (particolare)

Venerdì 1 luglio 2022



LETTURA MASSIMO JASONNI

Ore 17.30 Fondazione
Collegio San Carlo Via San Carlo, 5
Modena

UNIMORE
UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA F — SC
Fondazione
Collegio
San Carlo

Ad un anno dalla sua scomparsa, un ricordo del Professore ed Avvocato Massimo Jasonni, presidente onorario della Società Operaia di Mutuo Soccorso:

La dignità della professione forense e la dignità del lavoro

L'Università di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione del Collegio San Carlo di Modena hanno ricordato con una Lectio Magistralis di Giovanni Catellani, la figura del compianto Massimo Jasonni, Avvocato, già professore di Diritto Canonico e di Diritto Ecclesiastico dell'Unimore ed autore di numerosi libri, scomparso a luglio 2021.

Membro dei comitati direttivi delle riviste «Diritto e religione» e «Il Ponte», nelle sue ricerche si è occupato dell'interpretazione filosofica, culturale e sociale delle questioni relative al diritto canonico, soffermandosi su temi quali la secolarizzazione, il giuramento, la libertà religiosa e il rapporto tra Stato e Chiesa.

Tra la sua vasta produzione letteraria e saggistica vanno segnalati: Il giuramento. Profili di uno studio sul processo di secolarizzazione dell'istituto nel diritto canonico (Milano 1999); La lealtà indivisa. Autonomia soggettiva e sacralità della legge alle origini e nelle tradizioni d'Occidente (Milano 2002); Alle radici della laicità (Firenze 2008); Agonismo costituzionale, agonia della politica e altri saggi (Firenze 2017); Il garbuglio di Gadda e altri fogli di via (Firenze 2020).

A Massimo Jasonni, va il pensiero, commosso e riconoscente della Soms, del suo Presidente e del consiglio di Amministrazione tutto.

Spazio Giovani

Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.

In questo periodo particolare abbiamo capito che la salute è il bene più importante; la sua tutela, infatti, è prevista anche dall'articolo 32 della Costituzione. Ora, che siamo in piena campagna di vaccinazioni, esprimi un tuo parere, non trascurando le varie implicazioni di tipo etico, economico e sociale.

Il Saggio di Arianna Adani

Da quasi due anni siamo nel mezzo della pandemia di COVID-19, che ha provocato più di 4 milioni di morti al mondo, e solo in Italia, più di 130 mila. Ha causato panico in tutto il mondo, preoccupazione per la salute, ma anche per il posto di lavoro e per la scuola, visto che a causa del Lockdown, molte attività economiche sono state costrette a chiudere: per esempio non è stato possibile andare in palestra, andare al cinema, andare a scuola, al ristorante, nei negozi... è stato un periodo difficile per tutti.

Tante persone avevano paura di essere contagiate dal COVID-19, o che fossero contagiati gli amici o i parenti.

Io personalmente, l'ultimo anno scolastico l'ho fatto per la maggior parte in presenza; ma l'anno precedente per tutta la durata del Lockdown, sono stata costretta a farlo in DAD (didattica a distanza).

Ho risentito molto della mancanza del contatto con i miei compagni di classe e con i miei amici; mi è mancato anche il rapporto diretto con gli insegnanti, perché la spiegazione in classe è molto più efficace, rispetto a quella tramite video, ed è più facile intervenire durante le lezioni.

Insomma, in questi ultimi due anni, il tema della salute, è sicuramente quello di cui si è più parlato. Infatti, proprio quando la salute viene a mancare, ci accorgiamo tutti che è la cosa più importante.

La Costituzione italiana dà molta importanza a questo tema, e, all'articolo 32, afferma che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività,

e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

Da un anno a questa parte, però, le cose sono cambiate: infatti sono stati creati dei vaccini in grado di limitare molto la diffusione del virus, o comunque, anche nel caso in cui ci si ammali, questo avviene in modo meno grave.

Ciò ha permesso, soprattutto nelle ultime settimane, di uscire dal

Lockdown e di riaprire tante attività che erano state molto danneggiate dalla chiusura a causa della pandemia.

Tuttavia, non tutti sono d'accordo all'idea di vaccinarsi: alcune persone hanno paura degli effetti collaterali, non si fidano della scienza, oppure non hanno le informazioni corrette e finiscono per credere a tante notizie false trasmesse dai mezzi di comunicazione o da internet.

La scienza ci sta invece confermando che i vaccini funzionano, sono efficaci. In Italia, per esempio, l'80% della popolazione è vaccinata; i casi di persone contagiate sono diminuiti molto, e i casi di pazienti in terapia intensiva, sono davvero pochi. Il numero dei contagi, e anche purtroppo dei morti, sta invece di nuovo crescendo in quei paesi dove poca gente si è vaccinata.

Io sono favorevole all'uso del vaccino, perché la scienza ci dimostra che è l'unico rimedio per poter vivere la nostra vita nel modo più normale possibile. Io spero che questi segnali positivi siano confermati, e che un giorno il periodo di pandemia sia solo un brutto ricordo.



Spazio Giovani

Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.

Il Saggio di Valentina Luna Colella.

Il 9 marzo del 2020 l'Italia si è fermata; con un volto grigio e con l'amaro in bocca, l'allora presidente del consiglio Giuseppe Conte, annunciò che l'Italia sarebbe entrata in lockdown a seguito dell'aumento delle persone in terapia intensiva e dei decessi. Del suo discorso una frase risuonò particolarmente nel cuore degli italiani: "Le nostre abitudini vanno cambiate: dobbiamo rinunciare tutti a qualcosa per il bene dell'Italia".

Rinunciare a qualcosa noi, per il bene di altri; una frase che tutt'ora viene richiamata, soprattutto nella fase di allentamento delle restrizioni che, finalmente, stiamo vivendo ora, grazie a uno strumento fondamentale che ci distingue anche come esseri superiori nel mondo animale: il vaccino. Perché anche qui si parla di fare qualche sacrificio per il solo bene comune, per quello spirito di appartenenza, per quella comunità che è fiorita quando applaudivamo o cantavamo fuori dai balconi nei primi giorni primaverili del 2020.

Per alcuni soggetti (denominati "fragili") il vaccino è questione di sopravvivenza, non di godere di buona salute, è una semplice scelta che potrebbe potenzialmente separare la vita dalla morte. Per altri più fortunati, se così si può dire, non è così. Ma questo non esclude che la loro non necessità, e in alcuni casi la non volontà, di vaccinarsi infici in modo estremo le scelte quotidiane di parte della popolazione. Per questo vaccinarsi non è solo un compito che abbiamo per tutelare la nostra salute, ma un compito che, come membri della società civile, abbiamo. Una responsabilità enorme, ma che quando tutto sarà davvero finito, e tornerà la spensieratezza nelle nostre vite, ci riempirà l'orgoglio sapere che anche noi abbiamo avuto una parte nel riportare allo splendore il nostro paese.

La campagna di vaccinazioni che fortunatamente ora sta procedendo in modo più spedito, ha però evidenziato anche molte lacune sulle accessibilità agli stessi. Paesi meno sviluppati, non occidentalizzati e fortemente indeboliti dalla stessa situazione pandemica, non sono in grado di permettersi di acquistare le quantità necessarie per salvaguardare la salute degli abitanti e quindi di far calare i numeri dei contagi e dei decessi. La stessa pandemia, infatti, ha evidenziato un problema

che ormai si stava riscontrando sempre di più, ovvero la discrepanza di opportunità che i paesi meno industrializzati e non occidentali avessero rispetto a paesi più avanzati. E la produzione dei vaccini su scala mondiale (essendo una necessità per tutto il mondo allo stesso modo) non ha fatto altro che sottolineare questa disparità. Paesi più ricchi e che potevano offrire più soldi in un tempo minore, avevano la precedenza sull'acquisto dei vaccini rispetto ad altri che dovevano indebitarsi in modo maggiore e che erano in una situazione economica molto svantaggiosa.



Ultimamente, per fortuna, i tempi stanno cambiando e programmi di assistenza sanitaria, associazioni ONLUS e ONG stanno facendo in modo che il vaccino sia una risorsa accessibile a chiunque nel mondo allo stesso modo, senza discriminazioni.

Le lezioni imparate da questa pandemia, a mio avviso, sono state tante: abbiamo imparato cosa significa fratellanza, nel più puro del significato, abbiamo imparato a non dare nulla per scontato, neanche la possibilità di uscire ad andare a fare la spesa o a portare a spasso il cane, ci siamo ricongiunti con gente lontana e abbiamo imparato a stringere i denti e resistere, a qualunque costo.

E per evitare di ricadere in situazioni spiacevoli, come la storia è solita a fare, dobbiamo usare le nostre armi che abbiamo a disposizione, e sicuramente il vaccino è stato lo strumento che più ci ha permesso di tornare alla normalità e avverare la frase che Conte comunicò a tutti noi: "Stiamo distanti oggi, per abbracciarci più forte domani."

Ottobre / Novembre
Incontro
con
Roberta Pinelli

Incontro con la Professoressa Roberta Pinelli

Un viaggio tra le donne grandi protagoniste della Storia modenese

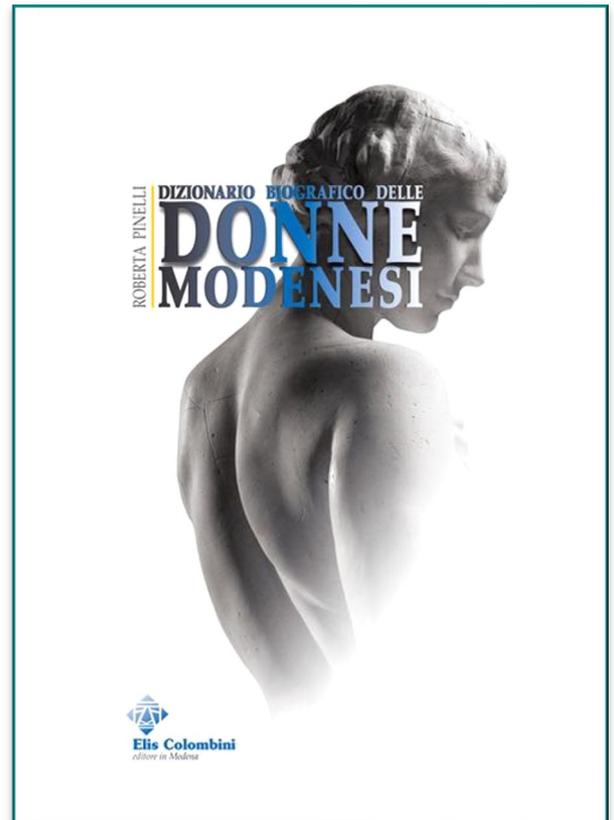
La sede si riapre finalmente alle conferenze

Finalmente si ricomincia... Tornano le conferenze organizzate in sede. E si riparte, in autunno (data ancora da definire) con la Professoressa **Roberta Pinelli**, già insegnante e Dirigente scolastica ed autrice di studi e ricerche a carattere storico. Fra queste, spicca l'imponente "**Dizionario biografico delle donne modenesi**" un'opera che ci presenta inediti ritratti di artiste, scienziate, donne impegnate nella vita sociale e riferimento di una comunità.

Donne che in molti casi sono state apprezzate e stimate durante la loro vita, ma che la grande storia, e anche la storia più attenta alle questioni locali, ha spesso messo in ombra, a vantaggio dei molti personaggi maschili.

Ecco perché questo lavoro è importante: aiuta a inserire un ulteriore tassello, a ricreare una visione d'insieme più accurata e completa del nostro passato.

Roberta Pinelli è anche componente della commissione Toponomastica comunale dal 2014 ed è la referente per l'Emilia-Romagna dell'associazione nazionale "Toponomastica femminile".



Ermanno Zanotti, il presidente della Associazione delle Società centenarie di Modena, in occasione della cena di primavera di metà maggio, ha consegnato al Presidente Soms Enzo Crotti, la targa - riconoscimento con l'elenco completo delle Società fondatrici dell'Associazione: fra queste, naturalmente, vi è anche la nostra Società Operaia di Mutuo Soccorso. Centenaria, con 159 anni portati benone!

Tempo di incontri istituzionali

Incontro con il Presidente della Provincia Tomei, con il Presidente delle società centenarie Ermanno Zanotti - l'Associazione che riunisce ben 32 realtà provinciali - ed alcuni presidenti di Società centenarie: tema conduttore dei colloqui, i progetti futuri delle Società centenarie modenesi e le loro difficoltà con gli adempimenti previsti dalla legge del terzo settore.



Nella foto in alto, primi da sinistra il vice presidente Soms Marco Baraldi ed il presidente Soms Enzo Crotti. Quarto da destra, il Presidente della Provincia di Modena, Gian Domenico Tomei. Sotto ed a fianco, Crotti e Baraldi con il Presidente della Provincia di Modena.



“Le società centenarie della provincia di Modena – ha sottolineato Ermanno Zanotti – dimostrano quanto sia radicata la tradizione del volontariato, soprattutto quello culturale, nella nostra comunità. La nuova legge nazionale sul terzo settore, nella sua attuale formulazione, rischia di rendere più complicato il percorso di iscrizione al registro nazionale del volontariato e questo rappresenta un rischio per il patrimonio sociale che rappresentano”.

Durante l'amichevole incontro, in cui sono stati presentati i progetti dell'Associazione, attiva dal 1996, il Presidente della Provincia ha espresso vicinanza e interesse verso la criticità sottolineate dalle Società, impegnandosi nel cercare delle soluzioni che possano favorire il superamento del problema, anche attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Regione Emilia-Romagna, soggetto preposto al controllo dei requisiti delle domande di iscrizione al registro nazionale.

Personaggi e luoghi della Città che diventano ricordi

La Modena che fu...

"Ciao Gabian!"



Un commosso pensiero ad Ermes Rinaldi, Uomo-simbolo del tradizionale buon mangiare modenese. Titolare per oltre 50 anni della Trattoria Ermes di via Ganaceto, ha rappresentato un punto di riferimento per la gastronomia cittadina. Nel suo piccolo locale in centro storico, ha accolto per decenni, in tavoli condivisi, come deve essere una vera e propria trattoria, migliaia di persone, attratte dalla sua cucina tradizionale e dalla sua personalità, qualche volta apparentemente burbera ma comunque generosa.



...l'ultimo giro di giostra

Ha accompagnato i giochi dei bimbi per intere generazioni, diventando praticamente un simbolo ed una sosta obbligata per chi passeggiava per i Viali del Parco, di fronte all'ex Caserma Garibaldi. Passata di proprietà alcuni anni fa dalla vecchia storica gestione del "nonno dei cavallini", si è trovata a fare i conti con il covid prima e con incidenti stradali poi... Chiusa da un paio d'anni, la struttura, ormai in degrado, è stata demolita a metà maggio. Un'altra piccola parte di Modena che è diventata solo un ricordo...



Modena BUK 2022
Festival della piccola e media editoria

And the winner is... Il vincitore è...

**Il nostro socio, istruttore amministrativo,
attore e scrittore Sabino Genovese,
primo classificato del concorso
"Raccontami 2022"
per la sezione racconti brevi**



Nel numero scorso abbiamo pubblicato un suo piccolo contributo letterario, il mini racconto surreale "Carta Canta".



Un momento della premiazione

Un appuntamento, un Festival che è giunto alla sua quindicesima edizione, diventando ormai, una manifestazione ben radicata nel variegato panorama letterario italiano e che, anno dopo anno, acquisisce maggior prestigio e rilevanza.

Ed allora, Sabino, da parte della Società, l'augurio che questo successo sia solo la prima di una lunga serie di soddisfazioni !

Ora, certi che la nostra attenzione gli ha portato fortuna, a distanza di tre mesi torniamo a parlare, con tanto di congratulazioni e felicitazioni, del nostro socio, **Sabino Genovese**, che, con il racconto "A mio Padre" ha vinto il concorso letterario nazionale "Raccontami", organizzato nell'ambito del Festival della piccola e media editoria che si è svolto a Modena ad inizio Maggio.



E prima di raccontarvi le nostre ultime gite sul Lago di Como e nelle 5 Terre, in questa calda estate, vogliamo tentare di rinfrescarvi...



*E vi ricordiamo che la **Gita di Natale 2022** sarà, dal 2 al 4 dicembre nella fresca Svizzera.*

*Sul lago di Ginevra (o Lemàno) con visita al **castello di Chillon** ed al mercatino medievale per un viaggio nel tempo e **Montreux**, celebre per la bellezza e la varietà dei suoi mercatini di Natale. Infine, a **Berna** per una visita al suo bel centro, patrimonio storico tutelato dall'Unesco.*

Non vi sentite già più freschi solo a pensarci !?!

Organizzazione tecnica, Petroniana Viaggi, Bologna



Gite di lago e di mare...

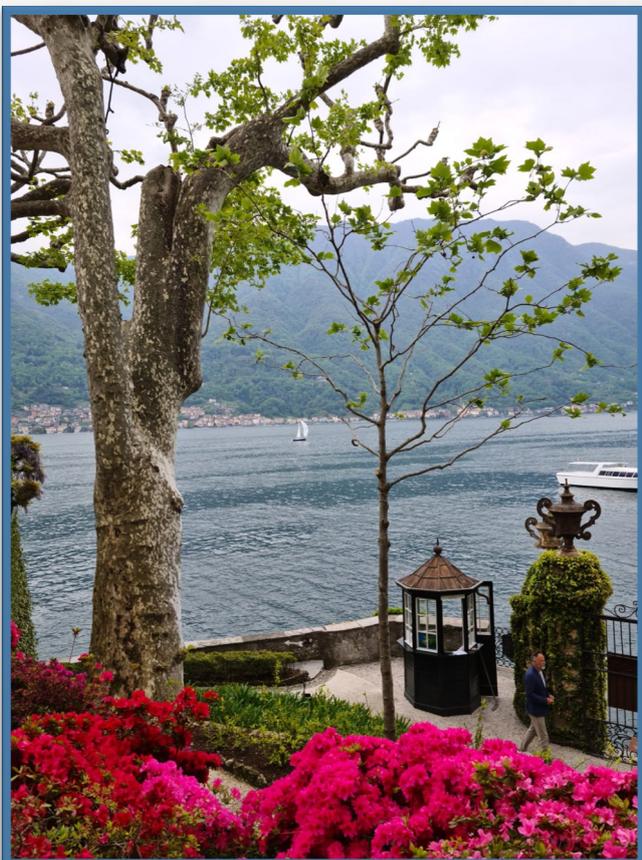
La soma sul Lago di Como e nelle Cinque terre liguri

Appunti di Nara Bellei

Una partenza molto mattiniera ci porta verso il Lago di Como, conosciuto anche come lago del Lario, il tempo è nuvoloso, ma per nostra fortuna senza pioggia.

L'arrivo è a Tramezzo, in provincia di Como, e nonostante le nuvole, il lago è di una bellezza che lascia senza parole con tutte le montagne intorno, ma d'altra parte il confine con la Svizzera è dietro l'angolo...

Con una imbarcazione privata raggiungiamo la Villa del Balbianello che, situata su un promontorio, permette di godere di una vista incantevole di scorci del lago, la villa è una dimora veramente elegante ed è immersa in un curatissimo giardino, dove gli abili giardinieri si esprimono con potature ad ombrello del leccio nel parco antistante la villa, veramente suggestivo.



La Villa, voluta nel XVII° secolo dal Cardinale Durini, ha ospitato letterati e viaggiatori fino al suo ultimo proprietario Guido Monzino, avventuroso esploratore di vette; i cimeli dei suoi viaggi e delle sue fortunate gesta sono collezioni d'arte nelle stanze della Villa come ci mostra la nostra guida. Il Monzino ha lasciato tutto in eredità al FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano.

La nostra imbarcazione privata ci accompagna a Bellagio perla del lago di Como! Ci accoglie la vita turistica del lungolago e delle strade in salita, a scalini, di Bellagio con bei negozi ristoranti e tanta tanta gente e molti turisti stranieri.

Bellagio, che si trova proprio sul promontorio dove partono i due rami del lago di Como, è sicuramente un paese molto elegante con belle ville antiche, Hotel di lusso e sempre con una vista splendida del lago. Qui passeggiamo liberamente per tutto il paese godendo di tanta bellezza e dopo pranzo ci incamminiamo verso Villa Melzi costeggiando il lago.

Villa Melzi nasce come residenza estiva di Francesco Melzi d'Eril vicepresidente della Repubblica Italiana al

Continua a pagina 12...

Appunti di viaggio



...Continua da pagina 11

tempo di Napoleone, e, ad oggi è ancora una proprietà privata e si possono visitare solo gli incantevoli giardini che dalla villa arrivano fino al lago.

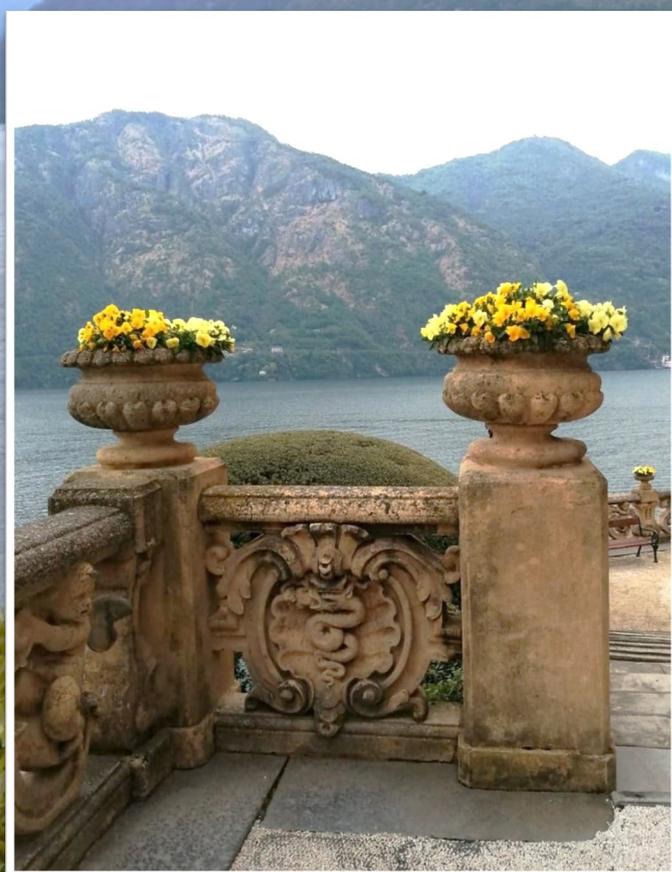
La nostra giovane guida ci accompagna lungo il viale dei platani, ammiriamo le piante secolari esotiche, il laghetto giapponese, i gruppi di rododendri giganti, le camelie storiche, i ginkgo biloba e le palme nane, querce a foglia di mirto, azalee... la cappella sul porticciolo... fino ad arrivare alla cappella funeraria e all'aranciera dove oggi c'è un museo di cimeli del periodo napoleonico.

La pace e la bellezza di questi giardini e la bellissima vista del lungolago portano sicuramente ad una armonia dell'anima e della mente e si capisce perché si ispirarono a questi luoghi il musicista Linz e lo scrittore Stendhal!!

Salutata la guida ripercorriamo il lungolago verso Bellagio, dove il battello ci aspetta per il rientro e per accompagnarci al pullman che ci porterà a casa. Un'altra giornata trascorsa in bella compagnia si è conclusa...

Alla prossima!

Nara Bellei



Appunti di viaggio



E dopo le Ville sul Lago di Como...

...Splendide Cinque Terre

di Nara Bellei

Siamo così arrivati all'ultima gita prima della pausa estiva: la meta di oggi ci porta in Liguria, nel Golfo dei Poeti ed alle 5 Terre.

Ritrovo molto mattiniero, con noi c'è il capogruppo Marco che ci accompagnerà tutto il giorno fino al nostro rientro.

Arrivo a La Spezia, e, in spregio ad ogni previsione meteo, tempo splendido, solleone e caldo con molta sorpresa ci faranno compagnia tutto il giorno (i più fortunati, o solamente più organizzati hanno con sé crema solare e cappelli... perché ce ne sarà bisogno).

Incontro con la guida locale che ci racconterà e ci porterà alla scoperta del golfo dei poeti e delle 5 terre.

Ci imbarchiamo sul battello, che navigando vicino alla costa, ci permette una vista veramente meritevole: prima tappa la splendida Portovenere, inserita tra il patrimonio dell'UNESCO, ci fa

Portovenere: la Chiesa di San Lorenzo



capire di quale bellezza stiamo parlando. Pittresco borgo di pescatori, il primo magnifico impatto arrivando con il battello, è la visione della chiesa di San Lorenzo, arroccata sullo sperone a strapiombo sul mare,

Continua a pagina 14...



**Monterosso: il Nettuno,
14 metri, 1700 quintali**



Appunti di viaggio



... Continua da pagina 13

bianche e nere tipiche dello stile genovese.

Caratteristico il borgo con le stradine strette, in salita, e con tutte le case colorate!

Con il battello continua la nostra gita, via mare vediamo i bellissimi borghi di Riomaggiore, Manarola e Corniglia arroccata sul mare, la più difficile da raggiungere dalla terra ma molto carina vista dal mare.



Uno scorcio di Riomaggiore

maggiore, con il suo caratteristico porto di pescatori, con davanti ad ogni casa la propria barca, e detto tra noi, la mia preferita fra le 5 terre!!

Un ultimo saluto a questi borghi romantici e colorati, poi il treno ci riporta a La Spezia dove prendiamo il pullman per il ritorno.

Tirando le somme, le gite che abbiamo fatto sono state sicuramente diverse ma tutte belle e ognuno di noi ne avrà preferita una rispetto all'altra.

Ma altre ce ne saranno in programma, quindi vi aspettiamo tutti quanti.

BUONA ESTATE!!!!

Nara Bellei

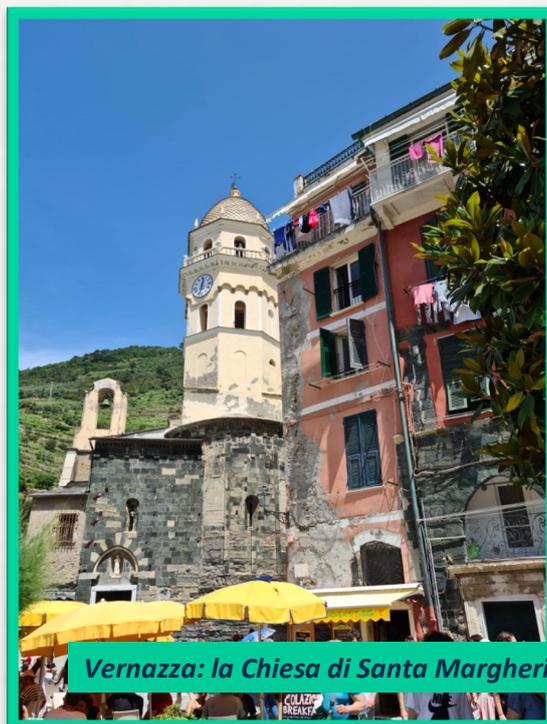


Facciamo tappa a Vernazza con la sua piccola spiaggia di acqua trasparente, ci accoglie un caldo immenso e tantissima gente. Sicuramente i turisti non mancano...

La tappa successiva è Monterosso, il paese più grande dei 5, dove si fa la pausa per il pranzo. Il paese è diviso in due; da una parte il borgo e dall'altra una lunga e famosa spiaggia, che arriva fino al Gigante che raffigura Nettuno e sovrasta la costa.

Il rientro sarà in treno: a ritroso ci fermiamo prima a Manarola dove ci godiamo la passeggiata fra stradine in salita, le ormai abituali case colorate, e le tante focaccerie liguri, e negozi tipici di prodotti artigianali e souvenir.

Ultima fermata, non certo per bellezza, è Riomaggiore,



Vernazza: la Chiesa di Santa Margherita

30 settembre, 1 - 2 ottobre

Anche la strada della Soms ci porta a Roma

Il programma della gita autunnale

In viaggio
con i
soci
SOMS



1° giorno, venerdì 30 settembre - Partenza dalla Stazione Ferroviaria di Modena con il treno Freccia Rossa delle 06.47, con arrivo a Roma Termini alle ore 09.35. All'arrivo, incontro con la guida e pullman a disposizione. Inizio delle visite: **Villa Farnesina**: edificata ai primi del Cinquecento per volere di Agostino Chigi, ricco banchiere senese. La Villa è una delle più nobili e armoniose realizzazioni del Rinascimento italiano, un'opera in cui il progetto architettonico e la decorazione pittorica si fondono in un'unica, mirabile sintesi. Grandi nomi, tra cui Raffaello, Sebastiano del Piombo, il Sodoma e il Peruzzi, sono gli artefici dei suoi splendidi cicli pittorici. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita ai **Musei Vaticani**: sconfinato e strabiliante regno d'arte, che culmina nella **Cappella Sistina**, i cui affreschi sono una delle massime rappresentazioni dell'arte rinascimentale. Sistemazione in Albergo Bonus Pastor in zona Vaticano, cena e pernottamento.

2° giorno, sabato 01 ottobre, prima colazione in albergo, pullman a disposizione. Iniziamo con **Palazzo Colonna**, uno dei più grandi e antichi palazzi privati di Roma ed è una delle testimonianze più grandiose del barocco romano. Le sue origini datano all'epoca medievale, ma fu quando Oddone Colonna salì al soglio pontificio con il nome di Martino V che iniziarono lavori di ampliamento e restauro fino a raggiungere il massimo splendore con il cardinale Girolamo I, che nella seconda metà del Seicento fece costruire una delle prime gallerie d'arte della città. (A palazzo Colonna si entra in gruppi da 14 persone con una guida). Fulcro della visita è la **Galleria Colonna**, ideata per accogliere le raccolte d'arte della famiglia: in una grandiosa cornice barocca è posta la collezione che vanta alcuni capolavori dei più importanti maestri dal Quattrocento al Seicento, fra cui Carracci, Bronzino, Tintoretto, Guercino e altri ancora, fra marmi antichi scintillanti e preziosi elementi di arredo. La visita prosegue con la visita dell'**appartamento della Principessa Isabella**, un autentico scrigno di meraviglie che vanta la collezione di vedute del Vanvitelli e di



pittori fiamminghi e gli affreschi del Pinturicchio. Pranzo libero.

Nel pomeriggio visita della **Domus Aurea**: progettata dagli architetti **Severus e Celer** e decorata dal pittore **Fabullus**, la reggia era costituita da una serie di edifici separati da giardini, boschi e vigne e da un lago artificiale, situato nella valle dove oggi sorge il Colosseo. I nuclei principali del palazzo si trovavano sul **Palatino** e sul colle Oppio ed erano celebri per la sontuosa decorazione in cui a stucchi, pitture e marmi colorati si aggiungevano rivestimenti in oro e pietre preziose. L'enorme complesso comprendeva, tra l'altro, bagni con acqua normale e sulfurea, sale per banchetti ed un enorme vestibolo che ospitava la statua colossale dell'imperatore nelle vesti del dio Sole. Dopo la morte di Nerone, si volle cancellare ogni traccia dell'imperatore e del suo palazzo ed i lussuosi saloni vennero privati di rivestimenti e sculture e riempiti di terra fino alle volte per essere utilizzati come sostruzioni per altri edifici.

Di seguito visita alla **Basilica di San Clemente con scavi**: è una delle chiese più interessanti di Roma, perché tre edifici sono sovrapposti, ciascuno costruito su vestigia più antiche. È un magnifico riassunto della storia della città, che in due millenni è salito di diversi metri accumulando le pietre del passato. Rientro in albergo e successivo trasferimento con pullman riservato a Trastevere per la cena in ristorante.

3° giorno, domenica 02 ottobre, prima colazione in albergo, pullman a disposizione per visita con guida alle Terme di Caracalla dove cammineremo fra le **imponenti rovine** del complesso che fu il luogo di svago dei romani. Pranzo libero. Nel pomeriggio passeggiata guidata attraverso alcune delle più belle **piazze di Roma**. **Piazza di Spagna**, ai piedi della scenografica scalinata di Trinità dei Monti è una delle immagini più celebri di Roma, con al centro la fontana della Barcaccia di Pietro e Gianlorenzo Bernini; la piccola **Piazza di Trevi**, su cui si affaccia la famosissima fontana celebrata nella Dolce Vita di Fellini ed infine **Piazza Navona**, che con la fontana dei Quattro Fiumi del Bernini. Trasferimento in stazione per prendere il treno Frecciarossa delle ore 19.25 con arrivo a Modena alle ore 22.16. **Gli orari dei treni, sono indicativi: siamo in attesa di riconferma da Trenitalia.**

Maggiori informazioni potranno essere richieste presso la sede della Società dopo la pausa estiva

Notizie in breve

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, esprimono AUGURI SPECIALI alla nostra socia novantenne Vera Aguzzi

La Soms esprime le più sentite condoglianze:

ai soci **Claudia Bernardi, Francesco, Roberto e Ciro Conzo**, per la scomparsa del papà, nonno e suocero, **Prof. Roberto Bernardi**, deceduto il 25 aprile 2022, nostro socio dal 1994 e componente del Consiglio di Amministrazione dal 2011 al 2018. Altrettante condoglianze alla sorella **Anna Bernardi**, pure lei nostra socia.

Alla famiglia della socia **Prof.ssa Lucia Lugli**, iscritta dal 1979 e deceduta il 12 maggio 2022.



La Soms dà il benvenuto al nuovo socio:

Giovanni De Carlo

Direttore del Notiziario Soms

BPER:
Banca

Diamo fiducia al tuo domani, insieme.

BPER Banca sostiene la cultura per contribuire alla crescita sociale.

Per saperne di più, vai su istituzionale.bper/sostenibilita

Vicina. Oltre le attese.

Notiziario informativo della
Società di Mutuo Soccorso di Modena
Pubblicazione trimestrale gratuita
Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997
Direttore Responsabile: Giovanni de Carlo

Proprietario:
Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Corso Canalchiaro 46, 41121 Modena

Orari d'ufficio:
martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 - 12.00
Telefono e Fax: 059.222154

Sito Internet: somsmodena.it
Mail: info@somsmodena.it,

Grafica ed impaginazione a cura della Redazione

Redazione: Lorenzo Mezzatesta

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche, non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.